

DECRETO CURA ITALIA MISURE PER LAVORATORI AUTONOMI E COLLABORATORI

Scheda a cura di Nidil Cgil Firenze

Le misure di sussidio sociale

→ Congedi parentali (art 23)

Anche per i lavoratori autonomi e collaboratori iscritti alla gestione separata INPS è prevista la fruizione a decorrere dal 5 marzo del congedo parentale con una indennità del 50% (calcolata sulla base della retribuzione media giornaliera) per i figli di età inferiore ai 12 anni.

La fruizione è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori per un periodo massimo di 15 giorni ed è condizionata al fatto che l'altro genitore non fruisca di ammortizzatori per sospensione lavorativa o sia disoccupato.

Al posto del congedo è possibile fruire di un bonus per servizi baby sitting fino a 600 euro attraverso il libretto famiglia inps (ex voucher). Il bonus è concesso anche ai professionisti iscritti alle casse professionali.

→ Indennità professionisti e cococo (art 27)

Ai liberi professionisti titolari di partita iva o di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa alla data del 23 febbraio 2020 e iscritti alla gestione separata INPS è riconosciuta una indennità per il mese di marzo di 600 euro. L'indennità non concorre alla formazione di reddito a fini fiscali.

L'indennità è erogata dall'INPS previa domanda entro i limiti delle risorse disponibili.

→ Indennità autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO (art 28)

Ai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO (casse commercianti e artigiani) è riconosciuta una indennità per il mese di marzo di 600 euro. L'indennità non concorre alla formazione di reddito a fini fiscali.

L'indennità è erogata dall'INPS previa domanda entro i limiti delle risorse disponibili.

→ Indennità lavoratori dello spettacolo (art 38)

Per i lavoratori autonomi iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo (ex ENPALS) con almeno 30 contributi giornalieri versati nel 2019 da cui deriva un reddito non superiore ai 50000 euro è riconosciuta una indennità per il mese di marzo di 600 euro. L'indennità non concorre alla formazione di reddito a fini fiscali.

L'indennità è erogata dall'INPS previa domanda entro i limiti delle risorse disponibili.

→ Istituzione del Fondo per il reddito di ultima istanza a favore dei lavoratori danneggiati dal covid19 (art 44)

Al fine di garantire sostegno al reddito per i lavoratori dipendenti e autonomi che hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività è istituito presso il Ministero del Lavoro un fondo per il reddito di ultima istanza volto a garantire una indennità nel limite di spesa di 300 mln.

Con uno o più decreti del Ministero del Lavoro, entro 30 giorni dal presente decreto, sono definiti criteri e modalità, nonché la quota da destinare ai professionisti iscritti alle casse professionali.

DECRETO CURA ITALIA MISURE PER LAVORATORI AUTONOMI E COLLABORATORI

Scheda a cura di Nidil Cgil Firenze

→ Indennità collaboratori sportivi (art 96)

L'indennità di 600 euro per il mese di marzo per i professionisti e i collaboratori è garantita anche ai collaboratori sportivi da Sport e Salute Spa in relazione ai rapporti di collaborazione attivi alla data del 23 febbraio 2020 presso le federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, nel limite massimo di 50 mln che andranno a incrementare la dotazione di Sport e Salute Spa.

Come fare la domande

Ancora non sono disponibili gli applicativi per fare le domande.

Nidil Cgil Firenze garantirà assistenza a tutti i professionisti e i collaboratori nella presentazione delle domande per ottenere le indennità previste dal decreto non appena saranno attive da parte dell'Inps e di Sport e Salute spa le modalità gestionali. Per essere informati lasciateci la vostra mail a nidil@firenze.tosc.cgil.it

Le nostre valutazioni sul decreto rispetto alle misure qui citate

Come Nidil Cgil Firenze **giudichiamo positivamente** il fatto che per la prima volta, come da noi richiesto, vengano garantite misure di sostegno al reddito per **la platea** di professionisti e collaboratori. Valutiamo con soddisfazione che per la prima volta anche i **collaboratori sportivi** vengono considerati lavoratori e avranno una tutela sociale.

Registriamo però che la scelta di una misura generalista per una platea così vasta ha prodotto una indennità simbolica, non capace di intervenire sulle effettive perdite e di sostenere adeguatamente quella parte del lavoro autonomo più penalizzata dall'emergenza. Inoltre come da noi richiesto per i cococo sarebbe stata più adeguata la misura di cassa integrazione in deroga. Sarà inoltre da valutare attentamente se le risorse copriranno tutti i richiedenti.

Giudichiamo invece negativamente il fatto che alcune tipologie di lavoratori autonomi siano **esclusi** dalle misure in particolare chi detiene contratti di collaborazione occasionale (che spesso non è occasionale) e riteniamo che debbano essere tra i destinatari delle risorse del fondo per il reddito di ultima istanza.

Allo stesso modo giudichiamo negativamente l'assenza di **disposizioni precise per i professionisti iscritti alle Casse professionali** e riteniamo che il Governo debba chiarire rapidamente con l'associazione della Casse professionali come utilizzare le risorse del reddito di ultima istanza e le risorse proprie delle Casse per garantire una risposta adeguata e magari più mirata anche a questi professionisti.

Chiediamo infine che come già annunciato dal Governo queste indennità vengano **prorogate anche per il mese di Aprile** e per i mesi futuri interessati dall'emergenza.